

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Con il patrocinio di
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ministero della Salute
Ministro della Gioventù
Croce Rossa Italiana

PER CONOSCERE
LA PIAZZA PIU' VICINA

Numero Verde
800-974044

www.giornatadeldiabete.it

Con il contributo volontario e incondizionato di:



Si ringrazia:



In collaborazione con:



diabete italia

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE



13-14 Novembre 2010



PER CONOSCERE
LA PIAZZA PIU' VICINA

Numero Verde
800-974044

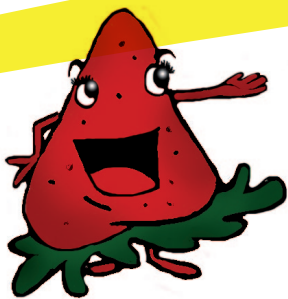
www.giornatadeldiabete.it

Elaborazione grafica a cura di FASI SRL - www.fasiweb.com

CORRIAMO PIU' VELOCI DEL DIABETE



GIORNATA MONDIALE DEL
DIABETE
13-14 NOVEMBRE 2010



Più di **280 milioni di persone** nel mondo sono colpite da **diabete mellito**.

Questo numero è destinato a crescere enormemente nei prossimi anni soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, in conseguenza non solo dell'aumento della popolazione e della durata media di vita, ma anche della mancanza di esercizio fisico e dell'alimentazione non corretta.

Nel 2025 se non realizzeremo una prevenzione efficace, ci saranno nel mondo 380 milioni di soggetti con diabete mellito, che aumenteranno a 430 milioni nel 2030.

Cos'è il diabete mellito?

Il diabete mellito è una condizione nella quale il nostro corpo non è capace di utilizzare lo zucchero presente nel sangue (glicemia).

Esistono due forme principali di diabete:

- il **diabete tipo 1**, che in genere colpisce bambini e adolescenti (ma anche adulti), nel quale le cellule del pancreas che producono insulina sono distrutte da un processo autoimmune e non sono più capaci di produrre insulina, per cui è necessario somministrarla con piccole iniezioni;
- il **diabete tipo 2**, che di solito colpisce gli adulti per lo più in sovrappeso (ma l'età media si sta sempre più riducendo, fino a colpire anche i bambini e gli adolescenti), nel quale le cellule del pancreas producono insulina in modo inadeguato e l'insulina prodotta non è ben utilizzata. Il 90% dei pazienti è affetto da questo tipo di diabete, che può essere curato con semplici modifiche nello stile di vita, ma spesso è necessario usare farmaci e, talvolta, insulina.

Il diabete non si vede e non si sente.

La glicemia provoca disturbi solo quando è molto alta. Così è possibile essere affetti dal diabete mellito per anni senza accorgersene. Ma, nel tempo, gli zuccheri elevati danneggiano occhi, reni, circolazione del sangue, nervi, cuore, piedi.

Tutto questo può essere evitato con pochi, semplici mezzi.

L'importante è scoprire se hai il diabete mellito!

Previene quindi il diabete mellito, qui, da oggi

- effettuando il test per valutare il tuo rischio
- misurando la glicemia

e da domani

- adottando uno stile di vita sano, ovvero facendo esercizio fisico regolare, e seguendo un'alimentazione adatta a raggiungere e mantenere il tuo peso ideale.

Lo sapevi che

- 1 italiano su 10 ha il diabete mellito o è a rischio di averlo, e non sempre lo sa,
- è possibile avere il diabete per anni senza accorgersene,
- il diabete mellito non curato è la principale causa in Italia di:
 - amputazioni non traumatiche
 - infarto e ictus
 - cecità e disturbi della vista
 - dialisi

ma anche che

- tutti gli effetti deleteri del diabete mellito si possono prevenire o fermare;
- con il diabete si può condurre una vita assolutamente normale;
- il diabete non richiede una dieta complicata o piena di rinunce, ma semplicemente un'alimentazione corretta (come quella che tutti dovremmo comunque seguire);
- con semplici analisi è possibile sapere se si ha il diabete, ma anche se si è a rischio di averlo.

Se hai

- più di 45 anni
- la pressione alta
- grassi elevati nel sangue
- hai avuto il diabete in gravidanza o
- hai partorito un neonato di peso superiore ai 4 chili

Se sei

- in una famiglia di soggetti con diabete mellito
- in sovrappeso o obeso
- sedentario
- poco attento alla tua alimentazione

Allora corri il rischio di sviluppare o aver già sviluppato il diabete mellito.

Controlla ora la tua glicemia!

